

ficiali. Scanderbeg fece loro molti doni e nel banchetto nazionale di quella notte bevve alla loro salute, e diede ad essi a bere nel suo stesso calice in mezzo alle acclamazioni ed agli applausi della coorte pretoriana.

Tanto spossati erano i soldati per questa accanitissima battaglia che si indugiarono due giorni interi sui campi di Torviollo per dare riposo alle stanche membra. Nel frattempo Scanderbeg, circondato da' suoi capitani, andava visitando i feriti dai più alti ufficiali ai più umili soldati. Entrava nelle tende, voleva vedere le loro ferite, essere presente alle operazioni chirurgiche e assisterli durante la convalescenza. In questa maniera si accattivò l'affetto dei soldati che fu tanto grande quanto grande era l'onore che essi gli tributarono per la vittoria, e tutti piangevano di tenerezza per avere Iddio dato loro un così magnanimo re e aspettavano impazienti la guarigione per offrire nuovamente la loro vita sotto la sua bandiera, pronti a sacrificarla mille volte se mille volte fosse stato loro possibile (143).

Il terzo giorno di buon mattino egli adunò l'esercito e a tutti coloro che avevano addimostrato un valore eccezionale fece donativi accompagnandoli con belle parole e sì dolci maniere che essi ne restavano rallegrati più che dalla stessa ricompensa (144); si volse quindi agli altri dicendo loro dolergli assai di non esser abbastanza ricco per remunerare le fatiche di tutti secondo il valore di ciascuno. Perciò donava loro il territorio nemico dove ognuno di essi avrebbe potuto trovare un compenso nella preda che avesse preferito. Uno strepito di gioia coprì le ultime parole di Scanderbeg ed immediatamente tutto l'esercito si mosse per il saccheggio.

Scanderbeg li trattenne finchè non fu tornata l'avanguardia che aveva mandato in avanscoperta per esplorare se nelle vicinanze vi fossero nemici; poscia permise loro di muoversi facendo vigilare però le gole perchè il nemico non irrompesse di sorpresa da qualche banda. Sul far della sera gli Albanesi fecero ritorno con vacche, cavalli, greggi ed altro innumerevole bottino. Lungo il percorso, per passatempo,